EVENTI

CULTURA

SAPORI

PASSEGGIATE

STORIE

L’EDITORIALE

LA RIVISTA

SHOP

F

La rosa dei 20 / projectlab: artisti e studenti dell’Accademia di Belle Arti a Napoli

Eleonora Stidar

CONDIVIDI ARTICOLO

20 novembre 2017COMMENTA

1

“L’arte è relazione – afferma Guglielmo Gigliotti – ed insegnare Storia dell’arte in un’Accademia di Belle Arti corrisponde anche ad illustrare effettive reti di umana relazione. Come docenti, Loredana Troise ed io, scorgiamo, da qualche anno, la difficoltà di trasferire agli studenti la nozione di società dell’arte, di vita in comune. Dinamiche dello sviluppo di istanze estetiche che trovano sempre meno possibilità di configurazione mentale nella coscienza dei ventenni d’oggi, abituati allo spazio illusorio dei social network. Che fare? L’idea è venuta a Loredana Troise.

tavolo inutile di enza monetti

C’era da lasciar fare. Agli studenti e gli artisti di Napoli”. Ecco come nasce La rosa dei 20 / projectlab: un’esperienza di indagine sulla conoscenza, la percezione e il senso dell’arte contemporanea, realizzata dai docenti curatori (Accademia di Belle Arti Napoli) con la messa a punto di 20 laboratori composti da gruppi di allievi dell’Accademia di Belle Arti di Napoli, animati da 20 noti artisti napoletani (fotografi, designers, film-makers, scultori, pittori, installatori, film-makers), diversi per età, biografie, tendenze e sensibilità, a formare workshop interattivi e permeabili.

gattacc-io di gianni pisani

Il progetto, sviluppato lungo tutto il corso dell’anno accademico, si è rivelato un interessante scorcio prospettico con cui guardare all’arte in maniera dinamica e partecipata, nonché un inedito processo intellettuale-metodologico. Al termine dei laboratori, i curatori hanno allestito questa interessante mostra, composta da 20 opere eseguite dai 20 artisti invitati che, senza mai abbandonare i loro temi, hanno dato vita a lavori densi di suggestioni, a formare un’antologia di linee di ricerca capaci di cogliere la frastagliata indole del presente e l’umore energico della nostra bellissima città.

senza titolo di mimmo russo

Dove visitare la mostra? Nelle sale della Biblioteca del Museo Nitsch, di Giuseppe Morra. Quando? L’opening è fissato per il 24 novembre 2017, fino al 20 dicembre. Il risultato? “Un affascinante affresco corale inedito, capace di risuonare e vibrare insieme” afferma Loredana Troise, “un fresco vento d’arte, dove ciascun artista si è fatto trasportare nella forma che meglio si adattava ai propri codici e aspirazioni: un processo indispensabile per un’attività di ricerca che mira ad una qualità elevata dei saperi”. Una sorprendente mostra, assolutamente imperdibile. Accompagna la mostra, un elegante catalogo edito da “arte,m” con i testi di Giuseppe Gaeta, Giuseppe Morra e quelli dei curatori.

Artisti in mostra:

Marisa Albanese, Angelo Casciello, Carolina Ciuccio, Libero De Cunzo, Maurizio Elettrico, Sergio Fermariello, Lucia Gangheri, Christian Leperino, Roberto Marchese, Lello Masucci, Domenico Mennillo, Enza Monetti, Aulo Pedicini, Gianni Pisani, Carmine Rezzuti, Rosy Rox, Mimma Russo, Quintino Scolavino, Marianna Troise, Marco Zezza

INFO:

LA ROSA DEI 20 / PROJECTLAB

fino al 20 dicembre 2017

presso la Biblioteca del Museo Hermann Nitsch

Vico Lungo Pontecorvo 29d, Napoli

Orari: lun-ven. 10.30 – 18.30; sab. 10.30 – 13.30

Tag:Accademia di Belle Arti, giuseppe gaeta, Giuseppe Morra, guglielmo gigliotti, la rosa dei 20, Loredana Troise, Museo Hermann Nitsch, Napoli, projectlab